

Verbale del 25 gennaio 2018 seduta N. 99

Il giorno Venticinque del mese di gennaio dell'anno 2018, presso la Sala Giunta di Palazzo delle Aquile è riunita la VI Commissione Consiliare, giusta convocazione prot.n.133 del 28 dicembre 2017 Alle ore 9,15 prima convocazione, si apre la seduta con la presenza del Presidente Zacco e dei Consiglieri Scarpinato ed Anello. La Commissione si riunisce in Sala Giunta a seguito d'invito della Presidente della V Commissione Consiliare per affrontare l'argomento relativo al progetto Tasting Africa.

Si dà atto che alle ore 9,25 entra il Consigliere Sala.

Alle ore 9,25 sono presenti per la V Commissione Consiliare:

Il Presidente Francesco Bertolino

Il Vice Presidente Cesare Mattaliano,

ed i Consiglieri: Valentina Caputo, Valentina Chinnici.

Sono invitati i membri dell'Associazione Tasting Africa, e sono presenti Lino Mesi, Susanna Gristina ed il Dott. Cordone

Il Presidente Zacco apre la seduta invitando il Presidente Bertolino a perdere la parola.

Il Presidente Bertolino, ringrazia. Abbiamo accolto con piacere la richiesta dell'Associazione Tasting Africa rappresentati dal Dott. Line Mesi, il quale ci ha contattati ed incontrati, per proporci un progetto relativo alla rigenerazione urbana e riqualificazione urbana. Abbiamo già avuto degli incontri preliminari e, poiché il progetto abbraccia diverse attività produttive, abbiamo pensato di organizzare la seduta congiunta con la VI Commissione.

Il Presidente Zacco ringrazia il presidente Bertolino per il coinvolgimento della VI Commissione e da la parola al Dott. Mesi per illustrare il progetto.

Il Dott. Mesi presenta gli altri componenti presenti che sono: Arch, Susanna Gristina, ed il Dott. Cordone. Relaziona sul progetto e sulla proposta: Nel mese di dicembre nell'ambito di un evento, a cui il Sindaco di Palermo ha dato il patrocinio, Tasting Africa Urban Art Lab, sono stati convocati vari soggetti ed associazioni per la condivisione di interessi comuni quali la riqualificazione urbana e sociale e culturale del centro storico, mediante iniziative che possono essere inserite all'interno delle attività previste per Palermo Capitale Italiana della Cultura 2018. Si è costatato un grande interesse al recupero del territorio urbano da parte delle associazioni presenti che hanno manifestato una grande fertilità d'idee. Abbiamo proceduto con la costituzione di un consorzio permanente, cui hanno aderito numerose Associazioni ed Enti: Accademia di Belle Arti, Associazione SOS Ballarò ed altri, che realizzi un coordinamento di tutte le esperienze portate dalle Associazioni aderenti. Promuovendo le iniziative proposte dai vari componenti del consorzio. Un'importante collaborazione è stata attivata con l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) per il censimento e la riqualificazione e il restauro di alcuni beni materiali e immateriali, grazie al coinvolgimento massivo della popolazione residente e operante. Cogliendo l'opportunità che i finanziamenti PON FESR 2014 – 20 ci offre possiamo progettare degli interventi concernenti l'Azione 671, 672 e 683 che fanno parte dell'asse 56 per interventi per il recupero ed il restauro di edifici storici che riqualificano i quartieri ove ricadono. Molti di questi progetti fanno parte dell'attività del Comune di Palermo e sono inseriti all'interno dell'Agenda Urbana su cui il Comune di Palermo e di Bagheria sta già operando.

L'obiettivo del nostro comitato è di capire lo stato di avanzamento dei progetti per cui è necessario prendere contatto gli Uffici Competenti con cui collaborare per operare assieme.

Il Cons. Scarpinato chiede da chi è stato dettato il documento. Per capire l'impatto strategico e le fonti normative.

Il Dott. Cordone interviene: relativamente al PON FESR 2014 - 20 sono state individuate 18 aree urbane. Il Comune di Palermo insieme al Comune di Bagheria devono redigere la cosiddetta l'Agenda Urbana in cui sono stati individuati 3 asset: attività produttive, con attenzione per le imprese Turistiche; mobilità; valorizzazione dei beni culturali. Dal documento del 2016 c'è un avanzamento di questi interventi, ma per il 2018 non abbiamo notizie sullo stato dei progetti. Considerato che il Comune di Palermo investe sulla Cultura e sul turismo, l'azione 683 è incentrata allo sviluppo turistico.

Il Cons. Scarpinato chiede da chi è stato individuato il percorso dell'Agenda Urbana.

Il Dott. Cordone risponde che i progetti inseriti nell'Agenda Urbana sono stati individuati dagli Uffici del Comune di Palermo, dall'Assessorato Regionale ai Beni Culturali.

Il Cons. Chinnici afferma che i portatori d'informazione sono loro, per cui ci dovete fare capire chi nel Comune di Palermo si occupa dell'Agenda Urbana e chi è il Dirigente di riferimento.

Il Dott. Messi chiarisce che il Comune di Palermo ha già programmato con la Regione Siciliana. Le linee guida sono state evase 4 anni fa.

Il Cons. Chinnici chiede chi è stato l'interlocutore del Comune di Palermo.

Il Dott. Mesi riferisce che la bozza dell'Agenda Urbana è già esistente, ci siamo attivati con la Commissione per capire lo stato dei lavori. Un concetto chiave era il collegamento interno esterno con le periferie. Tale azioni sono connesse ad un grande attrattore cioè le aree di possibile intervento. Il Dirigente che se n'è occupato inizialmente era la Dott.ssa Milisenda dell'Ufficio Europa, successivamente, il Dott. Ignazio Messina Dirigente dell'Ufficio Fondi Extracomunali ed il Capo Area Basile.

Il Cons. Scarpinato chiede in che modo possiamo intervenire e fare in modo di dare impulso ai progetti inseriti nell'Agenda Urbana.

Il Dott. Mesi risponde che per il sovraccarico di lavoro del personale comunale è necessario che sopraggiunga un supporto esterno all'Amministrazione o si corre il rischio di non realizzare i progetti perdendo i finanziamenti. Entro il 2018 bisogna certificare gli interventi effettuati, o in caso contrario si rischia che tali progetti siano assoggettati sotto il controllo centralizzato di Roma.

Il Dott. Cordone afferma che questo è un processo che porterà al PON METRO 2018 - 2028 in cui la città avrà un ruolo importante in virtù dei cambiamenti programmati. Palermo si dovrà attivare per la gestione dei futuri progetti complessi.

Il Cons. Chinnici interviene chiedendo se l'Università è stata coinvolta nel progetto portato avanti dal Consorzio?

L'Arch. Gristina risponde che l'Università è partner del progetto.

Si da atto che alle ore 10.00 entrano il Cons. Gelarda ed il Cons. Lo Monaco.

Il Cons. Chinnici chiede anche se c'è un progetto relativo ai beni in disuso.

Il Dott. Cordone risponde che mediante l'azione 671 si possono effettuare lavori riservati a dei beni già individuati. E' possibile programmare dei recuperi, ed intervenire

in qualche progetto di riqualificazione di beni in disuso ricadenti nei percorsi individuati.

Il Consigliere Sala interviene dicendo: Come Amministrazione Comunale abbiamo una strategia per l'utilizzo dei fondi. Desiderando fare sintesi, la costituenda Associazione o Comitato, aperto a tutti i soggetti portatori d'interesse, offre un supporto tecnico – professionale all'Amministrazione Comunale affinché si possano raggiungere gli obiettivi individuati con la strategia e la visione per l'utilizzo dei fondi.

Il Consigliere Anello concorda con quanto dichiarato dal Cons. Sala. Da oggi inizia una collaborazione tra le Commissioni ed il Consorzio al fine di programmare ed attivare le attività propedeutiche.

Il Presidente Zacco comunica che inviterà i Dirigenti degli Uffici competenti, e programmerà degli incontri unitamente alla V Commissione.

Il Presidente Bertolino Concorda con quanto dichiarato dal Consigliere Sala e comunica che essendo stato l'ideatore della Commissione congiunta, ritiene che sia stato un passaggio fondamentale. Fa un riassunto della riunione, e ringrazia il costituendo Consorzio per il contributo e l'impulso dato a supporto del Comune di Palermo. Adesso tocca noi verificare lo stato dei lavori mediante gli Uffici.

Il presidente Zacco ringrazia ed alle ore 10.20 chiude la seduta.

Letto ed approvato

Il Segretario supplente
Salvatore Palazzolo



Il Presidente VI Commissione
Ottavio Zacco